



Assessorato alle Politiche giovanili, al Lavoro e alle Politiche Sociali
Assessorato alla Salute e al Verde

Alla Direttrice Generale di Napoli Servizi S.p.a
Dott.ssa Francesca Maciocia
PEC: affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it

c, p.c.

All'Assessore al Bilancio
dott. Pier Paolo Baretta

Al Capo di Gabinetto
dott.ssa Maria Grazia Falciatore

Al Direttore Generale
dott. Pasquale Granata

Oggetto: Progetto "Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli (DLD)"

Gentile,

in data 20 maggio 2024 è stato sottoscritto presso la Prefettura U.T.G. di Napoli un Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentato dal Sottosegretario di Stato, sen. Claudio Durigon, e la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli, rappresentati dal Sindaco, prof. Gaetano Manfredi, con il quale le parti - preso atto della criticità dei dati sull'occupazione della Città Metropolitana di Napoli - si sono impegnate ad individuare percorsi di politica attiva per l'accompagnamento al lavoro di Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata, residenti nella Città Metropolitana di Napoli, aderenti al Programma GOL o al Programma Garanzia Giovani, già finanziati da Regione Campania, e dal cui esito siano emersi profili riconducibili a settori ove maggiore è la richiesta di intervento pubblico, quali, ad esempio, la tutela dell'ambiente, la cura del verde urbano, la valorizzazione del patrimonio pubblico, storico, culturale ed artistico.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha, pertanto, approvato il progetto ideato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., d'intesa con le Amministrazioni firmatarie, denominato "Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli", successivamente co-finanziato da Regione Campania che ha aderito al predetto Protocollo, integrando la copertura finanziaria del progetto al fine di coinvolgere circa 1200 cittadini residenti nella Città Metropolitana di Napoli mediante la realizzazione di tirocini extra-curricolari della durata di 12 mesi.

L'iniziativa, che rappresenta un'importante azione di sostegno all'inclusione socio-lavorativa e al reinserimento attivo nel mondo del lavoro, prevede il coinvolgimento di numerose strutture comunali, tra cui parchi, impianti sportivi, uffici e ulteriori siti di proprietà o competenza dell'Amministrazione comunale.

I tirocinanti sono stati selezionati a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica tra le persone disoccupate e inoccupate di lunga durata residenti nella Città metropolitana di Napoli, che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani ovvero al Programma GOL, partecipando ad attività formativa riconducibile a una delle seguenti



qualifiche: manutentore del verde, giardiniere, operatore agricolo e ambientale, addetto alla cura e alla pulizia di spazi ed ambienti, sanificatore, esperto in marketing e valorizzazione dei beni culturali, addetto all'accoglienza, custode.

In considerazione del ruolo strategico che Codesta Società svolge nell'ambito dei servizi pubblici locali e della consolidata collaborazione istituzionale con l'Amministrazione comunale, si ritiene particolarmente significativo il coinvolgimento della stessa nella realizzazione del progetto.

A tal fine, si chiede la disponibilità ad ospitare i tirocini in questione, individuando, nell'ambito del personale in servizio, almeno 40 dipendenti disponibili a svolgere le funzioni di tutor aziendale dei tirocinanti che saranno assegnati alle attività di competenza della Società.

Si precisa che il tutor aziendale svolgerà prevalentemente funzioni di orientamento, accompagnamento e facilitazione dell'inserimento dei tirocinanti nei contesti operativi di riferimento, favorendo il corretto svolgimento delle attività previste dai Progetti Formativi Individuali e fungendo da punto di raccordo con i referenti del progetto.

Tale funzione non comporta responsabilità gerarchiche o disciplinari nei confronti dei tirocinanti né l'assunzione di obblighi ulteriori rispetto a quelli strettamente connessi all'accompagnamento del percorso formativo.

Si precisa, altresì, che tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei percorsi di tirocinio, ivi compresi quelli inerenti alla tutela della salute e della sicurezza dei partecipanti ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, alla formazione obbligatoria, alla sorveglianza sanitaria ove prevista, alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), alle coperture assicurative INAIL e per la responsabilità civile verso terzi, nonché ogni ulteriore obbligo previsto dalla normativa vigente, saranno assicurati nell'ambito dell'organizzazione del progetto dai soggetti promotori e attuatori competenti.

La partecipazione di Codesta Società è pertanto limitata all'individuazione dei tutor aziendali e all'ospitalità dei tirocinanti nei contesti operativi individuati, restando escluso qualsiasi onere economico aggiuntivo a carico della Società medesima, fatti salvi gli obblighi di cooperazione e coordinamento eventualmente previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e strettamente connessi all'utilizzo degli ambienti e delle attrezzature aziendali.

Si allega:

- Protocollo d'intesa 20 maggio 2014 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Comune di Napoli e Città Metropolitana di Napoli;
- Progetto denominato "Disoccupati e Inoccupati di lunga durata Napoli";
- Decreto Direttoriale n.301/2024 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Avviso per la selezione del progetto promotore pubblicato da Sviluppo Italia in data 19.12.2024;
- Uno schema di progetto formativo individuale (FPI)

Confidando nella sensibilità e nella collaborazione che Codesta Società ha sempre dimostrato nei confronti delle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale a favore dell'inclusione sociale e lavorativa, si resta in attesa di cortese riscontro e della trasmissione dei nominativi individuati.

Nel ringraziare anticipatamente per la disponibilità che si vorrà assicurare, si porgono cordiali saluti.

L'Assessore

Dott.ssa Chiara Marcianti



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI,
RAPPRESENTATO DAL SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL LAVORO, SENATORE CLAUDIO DURIGON**

E

**LA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI ED IL COMUNE DI NAPOLI,
RAPPRESENTATI DAL SINDACO, PROFESSOR GAETANO MANFREDI**

Premesso che:

I dati sull'occupazione della Città Metropolitana di Napoli, diffusi da ISTAT, risultano particolarmente critici, sia con riferimento al tasso di occupazione, inferiore di quasi venti punti rispetto alla media nazionale, che a quello di disoccupazione giovanile, quasi il triplo rispetto alla percentuale nazionale.

Il fenomeno di emarginazione dal tessuto economico e sociale di gran parte dei cittadini, sebbene non isolato, riveste un carattere di particolare problematicità in questo territorio, anche sotto il profilo dell'ordine pubblico, tale da assumere i connotati dell'emergenza sociale.

Il Comune di Napoli nonché la Città Metropolitana di Napoli, a seguito di più riunioni, tenute presso la Prefettura di Napoli hanno rappresentato tale emergenza e promosso l'adozione di urgenti e specifiche misure di politiche attive del lavoro, da sviluppare e realizzare in forte sinergia istituzionale, fondate sull'accompagnamento al lavoro a favore di disoccupati e inoccupati di lunga durata presenti in tali territori, attraverso l'utilizzo in specifiche attività di servizi.

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:

Art.1. Oggetto

1. Le Parti si impegnano ad attivarsi per fronteggiare la situazione descritta in premessa e, a tale scopo, esse costituiscono un tavolo tecnico permanente, con la partecipazione di Sviluppo Lavoro Italia Spa, Agenzia strumentale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per individuare percorsi di politiche attive e relative fonti di finanziamento per l'accompagnamento al lavoro a favore di disoccupati e inoccupati di lunga durata.
2. Il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli si impegnano alla presentazione dei progetti e alla realizzazione degli stessi, direttamente o a mezzo di strutture operative proprie o convenzionate.
3. Sviluppo Lavoro Italia Spa svolgerà il ruolo di assistenza tecnica alla elaborazione dei progetti P.A.L. e alle fasi di attuazione.



Art. 2. Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha effetto dal giorno della sua sottoscrizione e fino all'avvio dei progetti definitivamente approvati e finanziati.

Il Sottosegretario di Stato

Serv. Claudio Durigon

Il Sindaco della Città Metropolitana di Napoli

Sindaco del Comune di Napoli

Prof. Gaetano Manfredi

Alla presenza di S.E. il Prefetto di Napoli- UTG di Napoli,

che sottoscrive ai soli fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Dott. Michele di Bari

Napoli, 20 maggio 2024



***Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza
nei luoghi di lavoro***

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare,

amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale, tra l'altro, attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali le funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, *"a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri"* di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL *"a decorrere dalla medesima data"*;

VISTO il già sopra citato D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, entrato in vigore in data 1 marzo 2024, adottato in attuazione della disposizione predetta, a far data dall'entrata in vigore del quale - ovvero dal 1° marzo 2024 - lo scrivente Ministero è a tutti gli effetti subentrato nella funzione delle soppressa ANPAL;

CONSIDERATO che ai sensi del sopra menzionato art. 3 del Decreto - legge n. 75 del 2013, sempre a decorrere dalla medesima suindicata data, ANPAL Servizi S.p.a. (Società a capitale interamente pubblico, già Italia Lavoro s.p.a.) ha assunto la denominazione di «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.», alla quale devono - intendersi rivolte tutte le disposizioni normative precedentemente riferite ad ANPAL Servizi S.p.a.;

CONSIDERATO che, salvo altro, sulla base dello stesso art. 3 citato, Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è soggetto in house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il quale esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla società medesima; le regioni e le province autonome, nell'ambito delle proprie competenze costituzionali e delle risorse disponibili a legislazione vigente, favoriscono la collaborazione e ogni forma utile di integrazione su programmi definiti di attività, tra la società e i propri uffici e le strutture di promozione dell'occupazione, dei servizi e delle politiche attive del lavoro.

CONSIDERATO che, secondo il vigente statuto di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (attualmente in via di adeguamento, sotto il profilo in particolare della *governance*, alle disposizioni del citato Decreto legge n. 75 del 2023):

- la Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi dell'ANPAL (ora MLPS) che ne guidano l'azione;
- salvo altro, la Società opera in via prevalente con l'ANPAL (ora MLPS) per:
 - il supporto alla stessa ed alle Regioni nelle materie attinenti l'oggetto sociale;
 - la progettazione e l'attuazione di progetti finalizzati a stabili occasioni di impiego, con particolare riferimento alla gestione delle crisi azienda-li, ai servizi alla persona, alle attività non pro-fit;
 - la promozione di iniziative di autoimpiego in forma singola o associata;
 - l'assistenza tecnica e la gestione di servizi nel campo del lavoro;
 - il supporto nella realizzazione e nella gestione del sistema informativo previsto dall'art. 13 del D. Lgs.150/2015;
 - il supporto nella definizione di metodologie di incentivazione alla mobilità territoriale;
 - ogni intervento riferibile alle politiche attive per il lavoro;
- a tal fine la Società:

- predispone e realizza programmi di intervento, anche mediante accesso ai fondi dell'Unione Europea e risorse a livello statale e regionale;
- promuove e realizza interventi di politica attiva del lavoro, ivi compresi quelli di carattere innovativo e sperimentale, anche in collaborazione con altri enti e soggetti pubblici o privati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUEE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare “*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*” 2014 – 2020 (di seguito POC SPAO) finanziato dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche Comunitarie, ex art. 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in data 1° agosto 2024 il CIPESS ha approvato la modifica del “Programma Operativo Complementare (POC) SPAO” al PON “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” 2014-2020, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la gestione dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo e del Programma Operativo complementare al PON SPAO rientra nelle competenze del Dipartimento per le Politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di Napoli, con il quale le parti, preso atto della criticità dei dati sull'occupazione della Città Metropolitana di Napoli, si sono impegnate ad individuare percorsi di politiche attive e le relative fonti di finanziamento per l'accompagnamento al lavoro a favore di disoccupati e inoccupati di lunga durata;

VISTA la nota di Sviluppo Lavoro Italia prot. 5284/2024 in data 30 agosto 2024, acquisita al prot. del Ministero con numero prot. 13559 del 30.08.2024, con la quale, al fine di dare attuazione al suddetto protocollo d'intesa, è stato trasmesso il progetto "Disoccupati e inoccupati di lunga durata Napoli"

Tanto premesso e ritenuto

DECRETA

ARTICOLO 1

Approvazione del Progetto

E' approvato il Progetto "Disoccupati e inoccupati di lunga durata Napoli" per un importo complessivo pari a euro 7.919.711,00, come da sottostante piano finanziario, da porsi a valere sul Programma Operativo Complementare al PON SPAO, Asse Tematico01 - Priorità "8.i – L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro"

	1. Risorse umane	2. Acquisti beni e servizi	3. Altri costi di gestione	4. Erogazioni ai destinatari/ Contributi verso terzi	Importo (€)
Linea di Coordinamento dell'intervento	651.613,00 €	- €	70.605,00 €	- €	722.218,00 €
Linea 1 – Promozione dell'inserimento socio-lavorativo	734.588,00 €	10.300,00 €	78.605,00 €	6.374.000,00 €	7.197.493,00 €
Totale costi	1.386.201,00 €	10.300,00 €	149.210,00 €	6.374.000,00 €	7.919.711,00 €

ARTICOLO 2

Modalità attuative

Le modalità attuative, ivi comprese le modalità di erogazione del contributo, saranno definite, secondo le procedure approvate dall'Autorità di Gestione, con successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, www.lavoro.gov.it.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

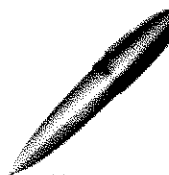
Dott. Massimo Temussi

Documentato firmata digitalmente da

TEMUSSI MASSIMO

C=IT

O= MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI



	Nota al Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.	Roma, 26/09/2024
	Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli	Il Presidente e Amministratore Delegato

SCHEDA SINTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PARTNER

Non sono previste partnership.

AMBITO ATTIVITÀ

L'ambito d'intervento è quello che prevede di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento.

A tal fine, le azioni svolte realizzano misure integrate altamente personalizzate, in grado di effettuare una presa in carico che favorisce l'occupabilità di destinatari vulnerabili e a rischio di marginalità sociale. In particolare, le azioni intervengono sui processi di:

- informazione/sensibilizzazione dei disoccupati di lunga durata e dei datori di lavoro. Per i primi, si tratta di favorire l'avvicinamento ai Servizi per il lavoro e una più puntuale individuazione di coloro che non cercano attivamente lavoro e che risultano difficilmente intercettabili dagli stessi servizi, col fine di contrastare fenomeni di scoraggiamento e scivolamento verso condizioni di inattività. Al contempo si deve agire nei confronti dei datori di lavoro, favorendo, laddove possibile, la predisposizione di specifici accordi per l'occupazione;
- rafforzamento e aggiornamento delle competenze di soggetti che sono fuori dal mercato del lavoro da lungo tempo, nonché di valorizzazione delle esperienze, degli interessi, del capitale individuale e delle risorse disponibili per favorirne l'occupabilità e una maggiore corrispondenza alle richieste del mondo del lavoro.

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ

Destinatari:

Destinatari diretti dell'intervento sono persone disoccupate e inoccupate a rischio di esclusione sociale e povertà nel territorio della Città Metropolitana di Napoli.

Beneficiari:

1. *Soggetto promotore dei tirocini*, cioè soggetto di cui all'art. 25 del Regolamento regionale n. 9 del 02/04/2010, così come modificato dal Regolamento regionale n. 4 del 07/05/2018, ovvero soggetti pubblici o privati, autorizzati da norma nazionale e/o accreditati che possono promuovere nell'ambito territoriale di propria competenza tirocini extra curriculari presso datori di lavoro pubblici e privati;
2. *Soggetti ospitanti i tirocini*, ovvero il Comune di Napoli e la Città Metropolitana, direttamente o a mezzo di strutture operative proprie o convenzionate.

DURATA DELL'ATTIVITÀ

01 ottobre 2024 – 30 settembre 2026

VALORE DEL PROGETTO

€ 7.919.711,00 complessivi a valere sul POC SPAO.

	Nota al Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.	Roma, 26/09/2024
	Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli	Il Presidente e Amministratore Delegato

1. PREMESSA

L'intervento dà seguito al Protocollo d'Intesa siglato il 20 maggio 2024 - alla presenza del Prefetto di Napoli - tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli per promuovere l'adozione di urgenti e specifiche misure di politica attiva del lavoro a favore di disoccupati e inoccupati di lunga durata dell'area della Città Metropolitana e del Comune di Napoli e affrontare i fenomeni di complessità reale nel mantenimento della coesione sociale e dell'ordine pubblico.

La Campania (in particolare, la Provincia di Napoli), infatti, si trova di fronte a una crescente crisi economica, con alti livelli di disoccupazione che sta alimentando una significativa crescita degli atti criminali.

Per fronteggiare la situazione descritta, Sviluppo Lavoro Italia ha ideato un intervento - complementare alla Strategia italiana per l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro - il cui scopo è contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità e di autonomia di persone disoccupate, inoccupate e a rischio di esclusione sociale e povertà nel territorio del Comune di Napoli o della Città Metropolitana di Napoli,¹ con particolare riferimento al target dei disoccupati e inoccupati di lunga durata.

Il progetto, trasmesso da Sviluppo Lavoro Italia in data 30/08/2024 (con nota prot. n. 5284/2024) al Ministero del Lavoro – Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, è stato approvato da quest'ultimo con Decreto Direttoriale n. 301 del 30/08/2024.

2. AMBITO DELLE ATTIVITÀ

L'ambito d'intervento è quello che prevede di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento.

A tal fine, le azioni svolte realizzano misure integrate altamente personalizzate, in grado di effettuare una presa in carico che favorisce l'occupabilità di destinatari vulnerabili e a rischio di marginalità sociale. In particolare, le azioni intervengono sui processi di:

- informazione/sensibilizzazione dei disoccupati di lunga durata e dei datori di lavoro;
- rafforzamento e aggiornamento delle competenze di soggetti che sono fuori dal mercato del lavoro da lungo tempo, nonché di valorizzazione delle esperienze, degli interessi, del capitale individuale e delle risorse disponibili per favorirne l'occupabilità e una maggiore corrispondenza alle richieste del mondo del lavoro.

3. PARTNER, PUBBLICI O PRIVATI, NELL'ATTIVITÀ

Non sono previste partnership.

4. SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

L'impianto progettuale si compone di due Linee d'intervento:

1. una **Linea di Coordinamento**, che assicura l'efficace implementazione dell'iniziativa e il raggiungimento degli obiettivi fissati;
2. una **Linea di Promozione dell'inserimento socio-lavorativo** dedicata alla promozione dell'inserimento socio-lavorativo di cittadini residenti nella Città Metropolitana di Napoli.

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'iniziativa.

¹ La Città Metropolitana di Napoli è un Ente territoriale di area vasta formata da 92 comuni, che si estende su di una superficie territoriale di 1.178,93 Km² dove, al 31 dicembre 2021, risultano residenti 2.988.376 abitanti (Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni).

	Nota al Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.	Roma, 26/09/2024
	Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli	Il Presidente e Amministratore Delegato

LINEA DI COORDINAMENTO

La Linea di Coordinamento comprende tutte le attività attinenti al processo decisionale e alla gestione dei rapporti con le Istituzioni e con gli stakeholder territoriali a vario titolo coinvolti dall'intervento.

Risultato R0 - Realizzata la gestione dell'intervento

OBIETTIVO SPECIFICO R0.1 - Assicurare la gestione dell'intervento

L'obiettivo principale della Linea è garantire il coordinamento efficace ed efficiente dell'intervento nel suo complesso. A tal fine, le principali azioni realizzate sono:

- **R0.1.1 - Gestione dei rapporti con le Istituzioni e altri stakeholder.** Ricade in tale azione la gestione dei rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Comune di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli e altre Amministrazioni/Istituzioni, anche nelle fasi antecedenti di costruzione dell'intervento e finalizzate a definire le caratteristiche principali della proposta progettuale;
- **R0.1.2 - Indirizzo, presidio e coordinamento delle attività progettuali.** Nell'azione è ricompresa anche l'attività di progettazione necessaria per giungere all'ideazione dell'iniziativa e alla costruzione dell'impianto progettuale.

LINEA 1 - PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

La Linea promuove l'inserimento socio-lavorativo di 800 cittadini residenti nella Città Metropolitana di Napoli mediante la realizzazione di altrettanti tirocini extra-curricolari.

IL TARGET. Nel target dei beneficiari rientrano, più precisamente, 800 Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata (d'ora in poi anche "DILD"). Potranno partecipare, in particolare, i DILD aderenti al Programma GOL che abbiano già effettuato l'assessment e dal cui esito siano emersi profili riconducibili alle qualifiche di: Manutentore del verde; Giardiniere; Operatore agricolo e ambientale; Addetto alla cura e alla pulizia di spazi ed ambienti; Sanificatore; Esperto in marketing e valorizzazione dei beni culturali; Addetto all'accoglienza; Custode. Le qualifiche suddette sono coerenti con gli ambiti d'intervento in cui operano i Soggetti ospitanti i tirocini.

IL TIROCINIO. Il percorso di politica attiva promosso dal progetto è il tirocinio extra-curricolare, ovvero un'esperienza formativa diretta sul luogo di lavoro della durata di 12 mesi. Per la realizzazione di ciascun tirocinio è previsto un contributo unitario del valore massimo di € 7.967,50 che si compone dei seguenti servizi/misure:

Voce di costo	Valore unitario	Unità di misura	Valore obiettivo	TOTALE	Beneficiario
Indennità tirocinio	€ 600,00	mesi (a processo)	12	€ 7.200,00	Tirocinante
RC per tirocinio	€ 130,00	una tantum	1	€ 130,00	Soggetto Ospitante
INAIL per tirocinio	€ 100,00	una tantum	1	€ 100,00	Soggetto Ospitante
Servizi di tutoraggio del Soggetto promotore	€ 537,50	a risultato	1	€ 537,50	Soggetto promotore privato
TOTALE				€ 7.967,50	

Partecipano al Progetto, in qualità di Soggetti ospitanti, il Comune di Napoli e la Città Metropolitana, direttamente o a mezzo di strutture operative proprie o convenzionate. In qualità di Soggetti ospitanti pubblici, alle strutture appena richiamate - data la propria natura - non sarà riconosciuto alcun rimborso per le attività di tutoraggio fornite al tirocinante durante la realizzazione del tirocinio.

L'indennità mensile a favore del tirocinante è erogata da Sviluppo Lavoro Italia (previa verifica mensile dell'effettivo svolgimento del tirocinio e della connessa documentazione), per intero, a fronte di una

	Nota al Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.	Roma, 26/09/2024
	Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli	Il Presidente e Amministratore Delegato

partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

Le attività svolte dai Soggetti promotori e dai Soggetti ospitanti sono rendicontate avvalendosi della modalità di rendicontazione a costi standard, mentre le indennità per i tirocinanti saranno rendicontate a costi reali.

Risultato R1 – 800 disoccupati e inoccupati di lunga durata inseriti in percorsi di tirocinio

OBIETTIVO SPECIFICO R1.1 – Avviare e gestire 800 percorsi di tirocinio

Per il raggiungimento dell'obiettivo, la Linea si articola in tre fasi operative.

FASE 1 – Individuazione del Soggetto promotore

Obiettivo della Fase è individuare il soggetto responsabile della promozione degli 800 percorsi di tirocinio extra-curricolari previsti dall'intervento.

Il Soggetto promotore sarà individuato con procedura di evidenza pubblica, interamente predisposta e gestita da Sviluppo Lavoro Italia.

Le principali azioni previste sono:

- **Azione 1.1 - Attivazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione del Soggetto promotore.** Ricadono in tale azione principalmente le attività di:
 - predisposizione della procedura di evidenza pubblica e condivisione con i diversi livelli di governance;
 - messa in funzione della piattaforma informatica dedicata all'Avviso (comprese le attività di manutenzione, supporto e help desk);
 - pubblicazione dell'Avviso.
- **Azione 1.2 – Promozione dell'Avviso.** L'azione è dedicata alla promozione dell'Avviso presso il pubblico dei potenziali Soggetti Promotori. A tal fine si procederà alla:
 - predisposizione del programma delle azioni di sensibilizzazione (e documentazione connessa);
 - individuazione della platea dei potenziali soggetti promotori verso cui rivolgere le azioni di promozione;
 - realizzazione delle azioni di sensibilizzazione.
- **Azione 1.3 - Raccolta delle domande di partecipazione all'Avviso e gestione delle fasi di istruttoria e individuazione del Soggetto promotore.** L'azione si occupa della raccolta delle domande dei Soggetti promotori per verificare il possesso dei requisiti necessari per poter promuovere i tirocini previsti dall'intervento; a seguito di tale verifica, è individuato il Soggetto promotore idoneo ad attivare i percorsi.

FASE 2 – Individuazione dei destinatari da avviare ai tirocini

Obiettivo della Fase è individuare gli 800 destinatari delle misure di politica attiva promosse dall'intervento e, quindi, da avviare successivamente ai percorsi di tirocinio.

La Fase si compone delle seguenti azioni:

- **Azione 2.1 – Raccolta delle candidature dei potenziali tirocinanti.** Il Soggetto promotore si preoccuperà di promuovere e rendere pubblica l'offerta di tirocinio e individuerà, attraverso un processo di selezione pubblica, i potenziali tirocinanti da avviare ai percorsi, raccogliendo le candidature attraverso una piattaforma informatica dedicata, messa a disposizione dallo stesso Soggetto promotore, che prevedrà a suo carico anche le attività di manutenzione, supporto ed help desk.

Queste le principali attività previste:

- sottoscrizione convenzione tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante;

	Nota al Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.	Roma, 26/09/2024
	Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli	Il Presidente e Amministratore Delegato

- individuazione tirocinanti. Il Soggetto ospitante, ai sensi dell'art.25-bis comma 5 del Regolamento Regionale, effettua la scelta dei tirocinanti attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica;
- invio domanda per l'ottenimento del nulla osta per l'avvio dei tirocini. Il Soggetto promotore invia a Sviluppo Lavoro Italia la domanda di nulla osta per l'avvio del tirocinio.
- *Azione 2.2 – Raccolta delle domande di partecipazione per l'avvio dei tirocini e gestione delle fasi di istruttoria e rilascio del nulla osta.* L'azione - assegnata a Sviluppo Lavoro Italia – consiste nella gestione della raccolta e valutazione delle domande inviate dal Soggetto promotore per la successiva attivazione dei percorsi di tirocinio. Sviluppo Lavoro Italia, una volta acquisita la domanda di concessione del nulla osta da parte del Soggetto promotore, verifica la regolarità della documentazione e concede (o nega) il nulla osta per l'avvio del tirocinio.

Nell'azione ricade anche l'attività dedicata all'attivazione di un servizio di help-desk per facilitare la fase di presentazione delle domande e di integrazione documentale eventualmente richiesta.

FASE 3 – Realizzazione dei tirocini

Nella Fase ricadono tutte le attività legate all'avvio concreto dei percorsi e alla loro gestione, fino alla rendicontazione amministrativa degli stessi. Tutte le azioni sono realizzate da Sviluppo Lavoro Italia.

La Fase si compone delle seguenti azioni:

- *Azione 3.1 – Avvio dei tirocini.* L'azione ricomprende tutte le attività legate all'avvio vero e proprio del tirocinio;
- *Azione 3.2 – Realizzazione dei tirocini.* Sviluppo Lavoro Italia si occupa della gestione e chiusura amministrativa di tutti i tirocini che saranno attivati nell'ambito dell'intervento. Ricadono nell'azione anche le verifiche in itinere dei percorsi mediante visite in azienda per individuare eventuali irregolarità e per rilevare/individuare soluzioni per la rimozione delle possibili criticità che saranno riscontrate;
- *Azione 3.3 – Chiusura dei tirocini.* Concluso il tirocinio, il Soggetto promotore fa richiesta di liquidazione del contributo riconosciuto – a risultato – per le attività di promozione del percorso.

5. FABBISOGNI DI PROFESSIONALITÀ

Si elencano di seguito le figure professionali che si prevede di coinvolgere per la realizzazione dell'intervento, che possono essere parzialmente impegnate anche in altri interventi.

La situazione rappresentata potrebbe subire variazioni nell'attuazione della nuova organizzazione aziendale.

LINEE D'INTERVENTO	NUMERO RISORSE UMANE	IMPEGNO SU ALTRI PROGETTI
LINEA COORDINAMENTO	6	
Dirigente	2	x
Esperto	2	x
Professional	2	x
LINEA 1 - PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO	8	
Esperto	1	x
Professional	4	x
Addetto	3	x

	Nota al Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.	Roma, 26/09/2024
	Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli	Il Presidente e Amministratore Delegato

6. PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO

Si riporta il piano economico-finanziario previsto per lo svolgimento delle attività illustrate nel progetto.

	1. Risorse umane	2. Acquisti beni e servizi	3. Altri costi di gestione	4. Erogazioni ai destinatari/ Contributi verso terzi	Importo (€)
Linea di Coordinamento dell'intervento	651.613,00 €	- €	70.605,00 €	- €	722.218,00 €
Linea 1 – Promozione dell'inserimento socio-lavorativo	734.588,00 €	10.300,00 €	78.605,00 €	6.374.000,00 €	7.197.493,00 €
Totale costi	1.386.201,00 €	10.300,00 €	149.210,00 €	6.374.000,00 €	7.919.711,00 €

Per la realizzazione dei percorsi di tirocinio, l'intervento mette a disposizione - per il tramite di un Avviso Pubblico (partite gestite per conto di terzi) - risorse pari a **€ 6.374.000,00** a valere sul POC SPAO.

7. RICHIESTE AL C.D.A.

Considerata, come evidenziato in premessa, l'approvazione del progetto con Decreto Direttoriale n. 301 del 30/08/2024 del Ministero del Lavoro, si richiede al Consiglio di Amministrazione di ratificare l'intervento "Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli" e il relativo budget pari ad **€ 7.919.711,00 complessivi** a valere sul POC SPAO.

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

Progetto

“Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli”

Avviso per il finanziamento di tirocini extra-curricolari a favore di Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata residenti nella Città metropolitana di Napoli, in attuazione del Protocollo d'intesa del 20 maggio 2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di Napoli

CUP: I61B24000220001

FONDI DISPONIBILI: 6.374.000,00 €

Programma Operativo Complementare al PON SPAO FSE 2014-2020

Pubblicato il 19/12/2024

Sommario

Premesse	4
Art. 1 - Risorse finanziarie.....	4
Art. 2 - Soggetti promotori – Requisiti di partecipazione	4
Art. 3 - Soggetti ospitanti.....	5
Art. 4 - Destinatari	5
Art. 5 - Articolazione e valore del contributo unitario	5
Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione da parte dei Soggetti promotori	6
Art. 7 – Ammissibilità e valutazione delle domande.....	6
Art. 8 - Pubblicazione graduatoria dei Soggetti Promotori.....	8
Art. 9 - Assegnazione del numero di tirocini.....	8
Art. 10 - Avvio delle attività	8
Art. 11 - Richiesta del nulla osta	9
Art. 12 - Rilascio del nulla osta.....	9
Art. 13 - Responsabilità del Soggetto promotore	9
Art. 14 - Responsabilità del Soggetto ospitante.....	11
Art. 15 - Responsabilità del tirocinante	12
Art. 16 - Condizioni per il riconoscimento del contributo al Soggetto promotore	12
Art. 17 - Pagamento del contributo in favore del Soggetto promotore	13
Art. 18 - Pagamento dell'indennità di frequenza in favore dei destinatari.....	14
Art. 19 - Responsabile del procedimento	15
Art. 20 - Foro competente.....	15
Art. 21 - Servizio di assistenza e informazioni.....	15
Art. 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari	15
Art. 23 - Tenuta della Documentazione	15
Art. 24 - Condizioni di tutela della privacy	15
Art. 25 - Pubblicità	16
Art. 26 - Controlli e sanzioni	16
Art. 27 - Clausola di salvaguardia	17
Riferimenti normativi.....	17

Allegati:

1 - Modalità operative

- 1.1 - Anagrafica soggetto ospitante;
- 1.2 - Progetto formativo individuale
- 1.3 - Format convenzione
- 1.4 - Registro presenze tirocinio
- 1.5 - Autocertificazione INAIL
- 1.6 - Autocertificazione RCT
- 1.7 - Attestazione finale tirocinio
- 1.8 - Dossier individuale tirocinio
- 1.9 - Questionario gradimento tirocinante

2 - Domanda di partecipazione del Soggetto promotore

- 2.1 – Moduli controlli antimafia

3 - Avviso di selezione dei partecipanti ai tirocini extra-curricolari

Premesse

Il presente Avviso si colloca all'interno del progetto "Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli", che trae origine dal Protocollo d'intesa del 20 maggio 2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli (d'ora in poi anche "Protocollo d'Intesa"), con il quale le parti - preso atto della criticità dei dati sull'occupazione della Città Metropolitana di Napoli - si sono impegnate ad individuare percorsi di politica attiva per l'accompagnamento al lavoro di Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata (d'ora in poi anche "DILD") residenti nella Città metropolitana di Napoli, aderenti al programma GOL o al programma Garanzia Giovani e dal cui esito siano emersi profili riconducibili a settori ove maggiore è la richiesta di intervento pubblico, quali, ad esempio, la tutela dell'ambiente, la cura del verde urbano, la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico.

Scopo del progetto – ideato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (d'ora in poi anche "SLI") e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 301 del 30/08/2024 – è promuovere l'inserimento socio-lavorativo di cittadini residenti nella Città Metropolitana di Napoli mediante la realizzazione di 800 tirocini extra-curricolari della durata di 12 mesi presso il Comune di Napoli e la Città Metropolitana, o presso strutture operative proprie o convenzionate.

Art. 1 - Risorse finanziarie

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento sono pari a € 6.374.000,00 a valere sul POC SPAO, di cui:

- € 430.000,00 dedicate alle attività di promozione e attivazione dei tirocini in capo al Soggetto promotore;
- € 184.000,00 destinati al Soggetto promotore per il pagamento delle coperture assicurative RCT e INAIL;
- € 5.760.000,00 destinati ai tirocinanti per il pagamento delle indennità di frequenza dei tirocini di durata pari a 12 mesi.

SLI è soggetto attuatore dell'intervento e opera il trasferimento a terzi dei contributi per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 2 - Soggetti promotori – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione all'Avviso tutti i soggetti di cui all'art. 25 del Regolamento regionale n. 9 del 02/04/2010, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 07/05/2018.

Per partecipare al presente Avviso i Soggetti promotori devono disporre di una piattaforma informatica, idonea a gestire la raccolta delle candidature dei tirocinanti, secondo le specifiche meglio individuate nell'*Allegato 1 – "Modalità operative"*, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

I Soggetti promotori devono, altresì, mettere a disposizione dei potenziali candidati uno sportello informativo e un servizio di help desk, operativi a far data dalla pubblicazione dell'Avviso (*Allegato 3*

– “Avviso di selezione dei partecipanti ai tirocini extra-curricolari”) e adeguati a supportare le richieste di informazioni dei candidati.

I Soggetti promotori possono partecipare esclusivamente in forma singola.

Al Soggetto promotore, vincitore dell'Avviso, saranno assegnati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso – 800 tirocini da realizzare secondo modalità e tempistiche descritte nelle *Modalità operative*.

Non saranno autorizzati e, pertanto, ammessi a contributo ulteriori tirocini al di fuori del massimale consentito.

Il Soggetto promotore non può coincidere, su un medesimo tirocinio, con il Soggetto ospitante i tirocini. Inoltre, laddove il Soggetto promotore abbia natura pubblica, è esclusa ogni attribuzione economica per le attività svolte dallo stesso.

Art. 3 - Soggetti ospitanti

Sono *Soggetti ospitanti* il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli, direttamente o a mezzo di strutture operative proprie o convenzionate.

Ai Soggetti ospitanti non sarà riconosciuto alcun contributo.

Art. 4 - Destinatari

Sono *destinatari* dell'Avviso e possono, pertanto, avanzare la propria candidatura, le persone disoccupate e inoccupate di lunga durata residenti nella Città metropolitana di Napoli, che abbiano aderito al Programma GOL, partecipando ad attività formativa riconducibile a una delle qualifiche sottoelencate, oppure che abbiano aderito al Programma Garanzia Giovani, conseguendo una delle medesime qualifiche sottoelencate:

- manutentore del verde;
- giardiniere;
- operatore agricolo e ambientale;
- addetto alla cura e alla pulizia di spazi ed ambienti;
- sanificatore;
- esperto in marketing e valorizzazione dei beni culturali;
- addetto all'accoglienza;
- custode.

Art. 5 - Articolazione e valore del contributo unitario

L'Avviso mette a disposizione risorse per la realizzazione di 800 tirocini extracurricolari della durata di 12 mesi.

Per la realizzazione di ciascun tirocinio è previsto un contributo unitario del valore massimo di € 7.967,50 e così articolato:

Voce di costo	Valore unitario	Unità di misura	Valore obiettivo	TOTALE	BENEFICIARIO
Indennità tirocinio	€ 600,00	Mesi (a processo)	12	€ 7.200,00	Tirocinante
RC per tirocinio	€ 130,00	a costi reali, fino al massimale indicato	1	€ 130,00	Soggetto promotore
INAIL per tirocinio	€ 100,00	a costi reali, fino al massimale indicato	1	€ 100,00	
Attività di promozione/attivazione svolte dal Soggetto promotore	€ 537,50	a risultato*	1	€ 537,50	
TOTALE				€ 7.967,50	

* UCS riferibile alle tabelle standard di costi unitari adottate dal Programma nazionale "Giovani, Donne e Lavoro". Deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 che aggiorna gli standard di costi unitari del Pon lag e del Programma GOL.

Gli importi relativi ai contributi destinati al Soggetto promotore sono da intendersi al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione da parte dei Soggetti promotori

L'Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale www.sviluppolavoroitalia.it - sezione Bandi.

A pena di esclusione, il Soggetto promotore in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 deve presentare domanda nei termini e con le modalità di seguito definite.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a partire dalle ore 09.00 del 20/12/2024 e non oltre le ore 24.00 del 20/01/2025, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (d'ora in poi anche "PEC") all'indirizzo dldnapoli@pec.sviluppolavoroitalia.it, indicando nell'oggetto "Domanda Soggetto Promotore DLD Napoli".

Il termine per l'invio della domanda è perentorio. Faranno fede la data e l'ora indicate nel messaggio dal gestore del servizio di PEC. Non saranno in alcun caso prese in considerazione domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza.

Per la presentazione della domanda dovrà essere utilizzato, a pena di esclusione, l'Allegato 2 – "Domanda di partecipazione", compilata in ogni suo campo e l'Allegato 2.1 – "Moduli controlli antimafia". Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

È fatto obbligo al Soggetto promotore di dotarsi di una casella di PEC per l'invio della domanda, che sarà considerata valida ad ogni effetto di legge per ogni successiva comunicazione ufficiale inerente all'Avviso.

Art. 7 – Ammissibilità e valutazione delle domande

La verifica di ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse saranno effettuate da una Commissione nominata da SLI, composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

La Commissione procederà all'esame delle domande, dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità, verificando:

- il possesso, in capo al Soggetto promotore, dei requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso;
- la completezza e correttezza della domanda di partecipazione, secondo quanto indicato dall'art. 6 dell'Avviso.

In assenza anche di una sola delle condizioni di ammissibilità previste, la domanda di partecipazione non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

Le domande che supereranno la verifica di ammissibilità saranno valutate dalla Commissione. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio totale fino ad un massimo di 100 punti, sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Presenza di una o più sedi operative accreditate sul territorio dell'Area Metropolitana di Napoli	1 sede	15 punti
	2 sedi	25 punti
	≥ 3 sedi	35 punti
Valore della Produzione cumulato degli ultimi tre anni (2021-2023)	< 600.000 €	5 punti
	601.000 €-1.500.000 €	10 punti
	> 1.500.000 €	20 punti
Numero tirocini extra-curricolari promossi negli ultimi tre anni (2021-2023) sul territorio dell'Area Metropolitana di Napoli	< 500	5 punti
	501-2.000	15 punti
	> 2.000	30 punti
Anzianità di accreditamento	< 5 anni	5 punti
	5-10 anni	10 punti
	> 10 anni	15 punti
Totale punteggio massimo attribuibile		100

Il possesso dei requisiti indicati nella tabella sopra elencata dovrà essere dichiarato e comprovato mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., come dettagliato nelle *Modalità operative*, cui si rinvia. Le dichiarazioni false e/o mendaci – oltre a comportare l'immediata esclusione del Soggetto promotore – saranno denunciate all'autorità competente.

In caso di parità di punteggio verrà considerato l'ordine di presentazione della domanda.

Prima della pubblicazione della graduatoria finale, SLI provvederà alla verifica della regolarità contributiva e della documentazione antimafia del Soggetto promotore vincitore, secondo le modalità previste dalla legge.

Nelle more delle verifiche della certificazione antimafia e in caso di DURC "in verifica", l'ammissione a contributo avverrà sotto condizione risolutiva, con riserva.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'ammissione sarà revocata e si procederà allo scorrimento della graduatoria, non residuando in favore del soggetto, alcun diritto a pretendere per nessun titolo, causa o ragione per i fatti connessi alla procedura stessa e per gli eventuali costi sostenuti in ragione della partecipazione.

Art. 8 - Pubblicazione graduatoria dei Soggetti Promotori

Il verbale della Commissione che approva la graduatoria dei Soggetti promotori verrà adottato decorsi 30 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso di cui al precedente art. 6, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustificano tempi più lunghi.

SLI comunicherà gli esiti dell'istruttoria attraverso la pubblicazione della graduatoria sul proprio sito web istituzionale www.sviluppolavoroitalia.it, con identificazione del Soggetto promotore vincitore, destinatario del finanziamento, insieme all'elenco dei soggetti non ammessi. La pubblicazione ha valore di notifica per tutti i soggetti partecipanti. È onere dei Soggetti promotori consultare periodicamente il sito istituzionale di SLI per acquisire le comunicazioni di progetto.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Soggetto promotore vincitore riceverà all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione le informazioni per attivare le credenziali di accesso al sistema informativo messo a disposizione da SLI per la gestione amministrativa e il monitoraggio dei tirocini autorizzati.

Nel caso in cui si verificasse la condizione risolutiva di cui all'art. 7 che precede, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il termine di validità della graduatoria è fissato alla data di conclusione del Progetto, salvo eventuali proroghe.

Art. 9 - Assegnazione del numero di tirocini

Al Soggetto promotore vincitore verrà assegnata la realizzazione di n. 800 tirocini extra-curricolari. Nel numero massimo di tirocini assegnati sono computati esclusivamente quelli conclusi al dodicesimo mese.

In caso di interruzione anticipata di tirocini già avviati, fermo restando il numero massimo di tirocini consentiti, il Soggetto promotore potrà attivare nuovi tirocini, previa richiesta a SLI per le verifiche di disponibilità di budget. L'attivazione dei nuovi tirocini in sostituzione di quelli cessati avverrà mediante lo scorrimento dell'elenco dei candidati di cui all'art. 10, salvo il caso di cui all'art. 18 co. 3 del presente Avviso.

Art. 10 - Avvio delle attività

Il Soggetto promotore vincitore dovrà individuare i tirocinanti attraverso una procedura di evidenza pubblica, utilizzando il format di cui all'*Allegato 3 – "Avviso di selezione dei partecipanti ai tirocini extra-curricolari"* del presente Avviso.

Il Soggetto promotore dovrà pubblicare l'Avviso secondo le modalità e i termini indicati nelle *Modalità Operative* e dovrà mettere a disposizione dei potenziali candidati uno sportello informativo e un servizio di help desk, come indicato all'art. 2 che precede.

Raccolte le candidature mediante la propria piattaforma informatica, il Soggetto Promotore pubblicherà sul proprio sito web l'elenco dei 1600 candidati, in ordine cronologico di ricezione delle candidature.

Il Soggetto Promotore verificherà, nel rispetto dell'ordine di ricezione delle candidature, i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, fino al raggiungimento degli 800 candidati ammessi a tirocinio. La lista dei candidati ammessi al tirocinio sarà pubblicata dal Soggetto Promotore sul proprio sito web.

Sulla base delle liste dei candidati ammessi, il Soggetto promotore effettuerà il matching tra le esigenze formative dei destinatari e le opportunità offerte dai Soggetti ospitanti.

Art. 11 - Richiesta del nulla osta

Il Soggetto promotore, espletate le attività di cui al precedente articolo, dovrà presentare richiesta di nulla osta a SLI per ottenere l'autorizzazione all'avvio del tirocinio, nei termini e con le modalità di seguito definite:

- per ciascun singolo destinatario dovrà essere inviata una e-mail all'indirizzo dldnapoli@pec.sviluppolavoroitalia.it entro e non oltre il 30/06/2025, avente ad oggetto "richiesta nulla osta_ NOME DESTINATARIO",
- ciascuna e-mail dovrà essere corredata dai documenti previsti nelle *Modalità operative* allegate all'Avviso.

Non saranno ammesse richieste di nulla osta presentate con modalità diverse da quelle descritte nel presente articolo. Non saranno rilasciati nulla osta per percorsi che prevedono l'attivazione di tirocini di durata inferiore a 12 mesi.

Art. 12 - Rilascio del nulla osta

La documentazione di cui al precedente art. 11 sarà sottoposta a verifica da parte di SLI.

All'esito delle verifiche, SLI comunicherà a mezzo PEC al Soggetto promotore il rilascio del nulla osta per l'attivazione del tirocinio ovvero il diniego del nulla osta laddove la documentazione non sia conforme alle previsioni dell'Avviso.

Ottenuto il nulla osta, al fine di consentire la gestione amministrativa e il monitoraggio dei tirocini autorizzati, il Soggetto promotore dovrà obbligatoriamente inserire sulla piattaforma informatica di SLI tutte le informazioni previste nelle *Modalità operative*.

Art. 13 - Responsabilità del Soggetto promotore

Il Soggetto promotore è responsabile dei seguenti adempimenti:

- stipulare la Convenzione con il Soggetto ospitante (Allegato 1.3);
- predisporre il Progetto formativo con il Soggetto ospitante e il tirocinante (Allegato 1.2);
- provvedere alla stesura del Dossier individuale del tirocinante (Allegato 1.8);
- rilasciare al tirocinante, al termine del tirocinio, un'attestazione finale (Allegato 1.7) in cui, sulla base della valutazione del Soggetto ospitante e della relazione finale del tirocinante, vengano indicate le attività svolte e le competenze eventualmente acquisite;
- inviare all'indirizzo dldnapoli@pec.sviluppolavoroitalia.it entro tre giorni dall'avvio del tirocinio la copia integrale del modello UNILAV di avvio del tirocinio ricevuta dal soggetto ospitante;

inviare altresì copia integrale delle ulteriori comunicazioni obbligatorie, laddove previste dalla normativa;

- garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività svolte dal tirocinante al di fuori della sede del Soggetto ospitante, rientranti nel progetto formativo individuale;
- individuare un tutor del Soggetto promotore per il tirocinante garantendo così il tutoraggio didattico-organizzativo;
- garantire la corretta tenuta dei registri;
- segnalare al Soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto formativo e delle *Modalità operative* del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto formativo o comunque svolga attività riconducibili ad un rapporto di lavoro.

Inoltre, il Soggetto promotore è tenuto a rispettare quanto di seguito elencato:

- osservare le normative in materia di fondi comunitari, nazionali e regionali e accettare il controllo di SLI e di ogni altra autorità competente anche a mezzo di esibizione di documentazione originale;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento, ovvero il CCAL per i propri dipendenti;
- applicare la normativa vigente in materia di salute, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa fiscale;
- adottare, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente al progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex-post*;
- predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le verifiche ispettive, agevolando i controlli di SLI e dei soggetti a ciò preposti;
- garantire che i destinatari siano informati dei contenuti degli Avvisi (procedura di evidenza pubblica) da loro pubblicati e dei contributi previsti in favore dei tirocinanti;
- acquisire l'autorizzazione al trattamento dei dati dei destinatari e dei Soggetti ospitanti;
- registrare e inserire i dati di propria competenza in relazione ai percorsi di politica attiva da attivare nella piattaforma informatica messa a disposizione da SLI, utilizzando le credenziali di accesso appositamente rilasciate;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, L. 136/2010;
- caricare sul sistema informativo messo a disposizione da SLI, entro il trentesimo giorno a decorrere dalla data di conclusione dell'ultimo tirocinio tutta la documentazione utile alle verifiche propedeutiche di rendicontazione e, successivamente, presentare la richiesta formale di contributo, per come richiesto da SLI;
- fornire a SLI dati ed informazioni relative ai percorsi avviati nelle modalità e nei tempi richiesti;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di inserimento;

- adempiere ad ogni ulteriore obbligo previsto dal presente Avviso e dalle normative, comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 15 - Responsabilità del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal *Progetto formativo* osservando gli orari concordati e rispettando i regolamenti aziendali;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- se il rapporto di tirocinio si svolge presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui venga a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- partecipare agli incontri concordati con il tutor responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Art. 16 - Condizioni per il riconoscimento del contributo al Soggetto promotore

Per il riconoscimento del contributo, per ciascun percorso dovranno essere rispettate le seguenti condizioni, a pena di inammissibilità:

- 1) permanenza della regolarità contributiva. In caso di DURC irregolare, il Soggetto promotore non sarà ammesso a contributo;
- 2) le attività per cui si richiede il finanziamento non devono essere oggetto di altri finanziamenti/contributi pubblici;
- 3) le attività di tutoraggio devono essere erogate in presenza, salvo casi di forza maggiore dichiarati da Autorità Nazionali o Regionali;
- 4) le attività realizzate in presenza devono essere debitamente certificate sulla base di registri presenza;
- 5) la durata del tirocinio deve essere di 12 mesi;
- 6) le ore settimanali di tirocinio non possono essere inferiori a 20 ore né superiori a 30. Inoltre, non possono essere superate le 6 ore giornaliere;
- 7) il Progetto formativo deve prevedere la realizzazione di una specifica e adeguata unità formativa, da svolgersi durante il periodo di tirocinio, finalizzata all'acquisizione di competenze relative alla salute e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese, da svolgere entro e non oltre il secondo mese di tirocinio;
- 8) non sono ammissibili eventuali costi sostenuti per la partecipazione dei destinatari ad attività di formazione professionale;
- 9) non potranno essere attivati percorsi in favore di destinatari che siano legati da rapporto di coniugio, parentela e affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante;

- 10) il Soggetto promotore potrà attivare più tirocini contemporaneamente, fino al limite massimo del numero di tirocini assegnati.

In ogni caso, SLI potrà svolgere verifiche e controlli sulle condizioni di ammissibilità in qualunque momento e fase della realizzazione delle attività.

Art. 17 - Pagamento del contributo in favore del Soggetto promotore

SLI gestisce i contributi per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Pertanto, i pagamenti saranno effettuati in ragione del trasferimento delle risorse in favore della Società e compatibilmente con le disponibilità finanziarie di progetto.

L'indennità di partecipazione per i tirocinanti e i contributi in favore del Soggetto promotore saranno erogati da SLI. A tal fine, il Soggetto promotore, sotto la propria responsabilità e manlevando SLI da ogni e qualsiasi danno procurato a terzi in ragione delle proprie omissioni, dovrà adempiere alle modalità di richiesta dei pagamenti previste nell'Avviso.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 16 ai fini dell'erogazione del contributo, il Soggetto promotore richiedente dovrà essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali, assicurativi e con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, nonché fiscali. In caso contrario, il contributo s'intenderà comunque liquidato attraverso l'attivazione degli interventi sostitutivi; le somme spettanti saranno liquidate direttamente nei confronti dell'ente di riferimento (INPS, INAL, Agenzia delle Entrate ecc.).

SLI provvederà d'ufficio all'acquisizione della documentazione antimafia, laddove non fosse più valida quella precedentemente acquisita.

Per ciascun tirocinio verrà riconosciuto al Soggetto promotore un contributo pari a € 537,50 per le attività di promozione/attivazione del percorso. Detto importo sarà riconosciuto "a risultato" cioè solo ed esclusivamente in caso di completamento del tirocinio (12 mesi). Al Soggetto promotore di natura pubblica non sarà riconosciuto alcun contributo.

Per ciascun tirocinio, inoltre, verrà riconosciuto al Soggetto promotore un importo per il pagamento delle coperture assicurative contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e per la responsabilità civile verso terzi (RCT) derivante dall'attivazione del tirocinio. In particolare, saranno riconosciuti:

- RCT, fino ad un massimo di € 130,00;
- INAIL, fino ad un massimo di € 100,00.

Tali importi saranno riconosciuti a costo reale, fino all'occorrenza del massimale previsto. In caso di cessazione anticipata del tirocinio, il Soggetto promotore potrà richiedere il rimborso della quota di costo imputabile alle coperture assicurative dovute per il periodo di durata del percorso.

Per ottenere l'erogazione del contributo, il Soggetto promotore:

- dovrà caricare - entro il termine massimo di 30 giorni dalla fine di ciascun tirocinio attivato, sul sistema informativo messo a disposizione da SLI - tutta la documentazione relativa ai percorsi gestiti. Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dal beneficio.

- una volta prodotta la documentazione relativa a tutti i percorsi attivati e a seguito delle verifiche del progetto, dovrà inviare la domanda di contributo sottoscritta dal legale rappresentante, digitalizzata mediante scansione e completa degli allegati previsti, all'indirizzo di PEC dldnapoli@pec.sviluppolavoroitalia.it. La domanda e la relativa documentazione dovrà essere compilata utilizzando i format che saranno resi disponibili sul sistema informativo e dovrà essere trasmessa entro il termine massimo di 30 giorni dalla validazione della documentazione sul sistema stesso. Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dal beneficio. Salvo eventuali proroghe comunicate da SLI, il termine ultimo per la presentazione via PEC delle richieste di contributo è il 31/08/2026; non verranno prese in considerazione domande di contributo pervenute oltre tale data.

A seguito della ricezione della domanda di contributo, SLI provvederà alla verifica amministrativo-contabile finale. In tale fase SLI potrà richiedere integrazioni documentali o supplementi di istruttoria indicando al Soggetto promotore il termine perentorio di presentazione degli stessi; il mancato rispetto del termine e delle modalità previste per la richiesta del contributo o della documentazione integrativa, potrebbe comportare tra gli altri effetti l'impossibilità per SLI di corrispondere quanto richiesto.

A completamento dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile e compatibilmente con le provviste finanziarie di progetto, SLI provvederà all'erogazione del contributo entro i 60 gg. successivi alla pubblicazione del provvedimento di concessione.

Art. 18 - Pagamento dell'indennità di frequenza in favore dei destinatari

A fronte di un tirocinio della durata di 12 mesi, ai destinatari sarà erogata un'indennità dell'ammontare di € 600,00/mese, per un massimo di € 7.200,00 (settemiladuecento/00) al lordo delle eventuali ritenute di legge.

L'indennità di tirocinio verrà erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile. L'indennità sarà erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

In caso di cessazione anticipata del tirocinio entro il primo mese senza che sia stata erogata alcuna indennità di frequenza, potrà essere attivato un nuovo tirocinio in favore dello stesso destinatario, fatti salvi i termini di cui all'art. 11 del presente Avviso.

Al fine di consentire la corresponsione da parte di SLI dell'indennità di frequenza al tirocinante, il Soggetto promotore dovrà produrre sulla piattaforma informatica tutta la documentazione indicata nelle *Modalità operative*. La documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma con cadenza mensile, entro i 5 giorni successivi alla data di chiusura della mensilità del tirocinio.

L'indennità di partecipazione al tirocinio verrà erogata al tirocinante esclusivamente a mezzo bonifico su c/c bancario o postale o carta prepagata con IBAN a lui intestato. SLI non erogherà un'indennità di frequenza di valore superiore a quanto previsto dall'Avviso anche nel caso in cui la normativa regionale preveda un'indennità di frequenza superiore.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Antonella De Iuliis.

Art. 20 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa all'Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 21 - Servizio di assistenza e informazioni

Per informazioni relative al presente Avviso e/o al funzionamento della piattaforma informativa i Soggetti promotori interessati potranno inviare apposito quesito all'indirizzo e-mail DLDHD@sviluppolavoroitalia.it.

L'assistenza sarà garantita nei seguenti orari:

- dalle 9.30 alle 16.00 dal lunedì al giovedì;
- dalle 9.30 alle 13.00 il venerdì.

Al di fuori delle fasce orarie garantite, il sistema resterà comunque accessibile, salvo il caso di interruzioni dovute ad esigenze di manutenzione del sistema ovvero nei casi di forza maggiore.

Art. 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari

È fatto obbligo ai Soggetti promotori di ottemperare agli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., volti ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 23 - Tenuta della Documentazione

Il Soggetto promotore vincitore è tenuto:

- all'istituzione di un fascicolo contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- alla sua conservazione per un periodo di 10 anni o per il termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e s.m.i.;
- a rendersi disponibile a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Società e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti, fatti salvi i più ampi termini previsti dalla normativa nazionale.

Art. 24 - Condizioni di tutela della privacy

SLI gestisce il progetto in forza del D.D. n. 301 del 30/08/2024.

Titolare del trattamento dei dati connessi alla gestione del presente Avviso è Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., con sede in Roma, Via Guidubaldo del Monte n. 60.

L'adesione al presente Avviso e la trasmissione della documentazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali.

Il Soggetto promotore resta Titolare autonomo dei trattamenti dei dati dei tirocinanti e degli aspiranti tali. Conseguentemente è suo onere assolvere agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di privacy nei confronti degli interessati, con la particolare attenzione allo status degli stessi. I dati saranno trattati da personale di SLI e potranno essere comunicati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Titolare del trattamento dei dati) e ai soggetti istituzionali coinvolti nelle operazioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

SLI procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari di vantaggi economici ex art. 12, L. 241/1990 anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riuso da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Il trattamento dei dati avverrà principalmente attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione degli utenti a cui accede personale della Società e degli eventuali sub responsabili che operano sui sistemi in qualità di outsourcer. In ragione delle regole dei fondi di finanziamento, i dati saranno conservati oltre la data di chiusura del progetto e sino alla conclusione di tutte le operazioni di verifica amministrativa e contabile da parte degli ispettori ministeriali e comunitari. In relazione ai dati dei destinatari, il Promotore dovrà fornire loro ogni informazione in merito al trattamento dei dati. Il *Data Protection Officer* a cui gli interessati potranno scrivere per esercitare i propri diritti di modifica, minimizzazione e aggiornamento dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@sviluppolavoroitalia.it. A tal proposito, si specifica che, in caso di richiesta di cancellazione dati, rimarranno comunque a sistema i dati necessari ai fini di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

Art. 25 - Pubblicità

SLI informa che procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari di vantaggi economici ex art. 12, L. 241/1990 anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riuso da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il Soggetto ammesso di evidenziare, in ogni atto, documento e iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato attraverso il POC SPAO e che le risorse sono state assegnate a SLI in forza del Decreto Direttoriale n. 301 del 30/08/2024. A tal fine il Soggetto ammesso dovrà impiegare i loghi ufficiali del/i Ministero/i e del fondo di finanziamento.

Art. 26 - Controlli e sanzioni

Al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati, SLI potrà realizzare in qualunque momento controlli "*in itinere*", anche senza preavviso.

I partecipanti dovranno consentire gli opportuni controlli di SLI sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo. SLI potrà, inoltre, in qualsiasi momento, richiedere integrazioni documentali o la produzione dei documenti originali.

La mancata collaborazione alla fase di controllo comporta in automatico la decadenza dal beneficio.

I registri delle attività sono documenti pubblici, la cui alterazione comporta le conseguenze di legge, oltre al decadimento dal diritto al contributo.

Ugualmente possibile causa di decadenza dal diritto al contributo è la gestione delle attività in maniera non conforme alle previsioni dell'Avviso, ovvero la mancata collaborazione in fase di verifica.

Qualora, durante le verifiche, si riscontri la possibile alterazione dei documenti ovvero la possibile mendacia delle dichiarazioni, SLI sospenderà immediatamente l'erogazione del contributo e denuncerà il fatto alle competenti Autorità.

I controlli potranno essere effettuati, oltre che da SLI, anche dagli altri organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

Art. 27 - Clausola di salvaguardia

L'Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da SLI qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

La pubblicazione delle modifiche sul sito di SLI costituisce a tutti gli effetti pubblicità legale.

Riferimenti normativi

- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;
- D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;
- D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

- Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale, tra l'altro, attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali le funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, *"a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri"* di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL *"a decorrere dalla medesima data"*;
- Regolamento regionale 7 maggio 2018, n. 4, con modificazioni degli artt. 25, 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) Disposizioni regionali per la formazione professionale)
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUEE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare *"Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione"* 2014 – 2020 (di seguito POC

SPAO) finanziato dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche Comunitarie, ex art. 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183 e s.m.i.;

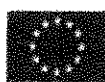
- modifica del 1° agosto 2024 del CIPESS del "Programma Operativo Complementare (POC) SPAO" al PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014-2020, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
- protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di Napoli, con il quale le parti, preso atto della criticità dei dati sull'occupazione della Città Metropolitana di Napoli, si sono impegnate ad individuare percorsi di politiche attive e le relative fonti di finanziamento per l'accompagnamento al lavoro a favore di disoccupati e inoccupati di lunga durata;
- D.D. n. 301 del 30.08.2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla regolamentazione della Regione Campania in materia di tirocini e alle normative nazionali in materia.

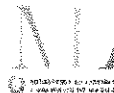
Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente da: Paola Nicastro
Ruolo: PRESIDENTE E A.D.
Organizzazione: SVILUPPO LAVORO ITALIA
S.P.A./01530510542
Data: 19/12/2024 16:08:08



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Sviluppo
Lavoro
Italia



PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

(Allegato alla DGR 103/2018, d'ora in avanti "Regolamento")

(Rif. Convenzione DILD stipulata in data 19/12/2025)

Quadro A Soggetto promotore

Ragione Sociale: DA.DIF. CONSULTING S.R.L. - Codice fiscale: 04603231210

Sede Legale: Centro Direzionale Is. E7 cap. 80143 Napoli (Na)

Comune sede operativa che gestisce il tirocinio: Napoli

(Se diverso dal Comune della sede legale)

Categoria del soggetto promotore:

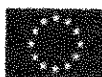
- Soggetti autorizzati alla intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ivi inclusi i soggetti di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30) ovvero ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto legislativo n. 150/2015 o autorizzati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 14/2009

Tutor didattico-organizzativo indicato dal soggetto promotore: **UGO D'AVANZO**

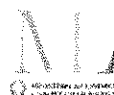
C.F. DVNGUO70T18F839B

Recapito tutor didattico-organizzativo: Tel: 0811234000

Email: ugo@dadif.com



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Sviluppo
Lavoro
Italia



Quadro B Tirocinante

Nome e Cognome:

Codice fiscale:

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Cittadinanza:

Residenza:

Domicilio (se diverso dalla residenza):

Titolo di studio: Qualifica di MANUTENTORE DEL VERDE

Tel:

Email:

Permesso di soggiorno numero documento

Motivo del permesso Scadenza del permesso

Titolo di istruzione/formazione conseguito dal tirocinante

- ☐ Diploma scuola media di primo grado
- ☐ Qualifica
- ☐ Diploma scuola media di secondo grado
- ☐ Laurea
- ☐ Master dell'Università
- ☐ Dottorato

Data in cui il titolo è stato conseguito 03/06/2024

Presso ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS

Quadro C Tipologia di tirocinante

? Disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183) e successive modifiche e integrazioni.

Quadro E Durata e orari

Durata del tirocinio: dal 18/05/2026 Al 17/11/2026

- Orario settimanale previsto dal Contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante: **40 ore**
- Orario settimanale previsto per il tirocinante: **20 ore**
- Orario da svolgersi in fascia

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 12:00

Diurna

Lo svolgimento in fase diurna del tirocinio non è possibile per i seguenti motivi :

Sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata dal _____ al _____

Quadro F Indennità di partecipazione al tirocinio

Indennità di partecipazione del tirocinio pari ad euro **600.00**

Presenza buoni pasto o erogazione servizio mensa: **No**

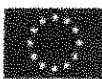
Eventuali altre facilitazioni (specificare):

L'obbligo di corrispondere l'indennità di partecipazione è in capo al soggetto ospitante che la eroga mensilmente

X (Eventuale) L'impegno a riconoscere l'indennità di partecipazione viene assunto da:

- o Regione Campania;
- o Altro soggetto : **SVILUPPO LAVORO ITALIA SPA**

Note:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Sviluppo
Lavoro
Italia



Quadro G Copertura assicurativa

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n.

Oneri economici della copertura assicurativa INAIL a carico di **Soggetto Promotore**

Responsabilità civile: polizza n. _____ compagnia assicuratrice **UNIPOL ASSICURAZIONI SPA**

Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico di **Soggetto Promotore**

L'onere dell'invio della comunicazione obbligatoria di avvio e di eventuale proroga è assunto dal soggetto ospitante.

Quadro H Obiettivi e contenuti formativi del tirocinio

Settore economico professionale (max 1 SEP): **01.Agricoltura, silvicoltura e pesca**

Area di attività (max 2 ADA): **IADA.01.01.28 (ex ADA.1.242.806) - Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini**

Attività tabella:

- Taglio dell'erba
- Irrigazione di essenze arboree, arbustive e prato
- Esecuzione delle operazioni di concimazione piante, arbusti, prato
- Trattamento di prevenzione e cura delle malattie delle piante
- Potatura di piante arbustive
- Potatura di piante arboree (alto fusto)
- Raccolta del materiale vegetale di risulta

Professione di riferimento (Codice CP 2011): **8.3.1.2.0.0 Personale Non Qualificato Addetto Alla Manutenzione Del Verde**

Quadro I Attestazioni

Il soggetto promotore attesta che

1. La durata del tirocinio è congrua in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio
2. Il profilo professionale di riferimento del tirocinio non corrisponde ad un profilo elementare connotato da compiti generici e ripetitivi, salvo deroghe;
3. Gli impegni assunti in convenzione si ritengono confermati
4. Il tutor didattico organizzativo non segue contemporaneamente più di 20 tirocinanti, come da art. 9 comma 2 del Regolamento, fatte salve apposite deroghe stabilite dalla Regione Campania.

Il soggetto ospitante attesta che

1. Alla data odierna sussistono le condizioni dichiarate in sede di sottoscrizione della convenzione;
2. Gli impegni assunti in sede di sottoscrizione della convenzione sono confermati;
3. Il tutor aziendale non segue contemporaneamente più di 3 tirocinanti;
4. Il tutor aziendale possiede le competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio.
5. Di aver adottato un protocollo di sicurezza anti-diffusione Sars-Cov-2 e di assicurare il rispetto delle prescrizioni di sicurezza da parte dei lavoratori dipendenti e tirocinanti. Si allega dichiarazione che costituisce parte integrante del presente Progetto Formativo.

Il tirocinante è stato reso edotto dei propri diritti e doveri

Il tirocinio potrà essere interrotto, prima della scadenza indicata nel progetto formativo e nella comunicazione di avvio del tirocinio, dal soggetto ospitante, o dal soggetto promotore o dal tirocinante mediante motivata comunicazione scritta.

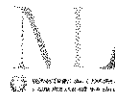
Il tirocinio potrà essere sospeso e prolungato correlativamente in caso di astensione obbligatoria per maternità, infortunio o malattia di lunga durata che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari.

Al termine del tirocinio, qualora il tirocinante abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo, a quest'ultimo, il soggetto promotore e il soggetto ospitante rilasciano un'attestazione finale di tirocinio.

Al termine del percorso, il tirocinante compila il questionario di gradimento relativo all'esperienza di tirocinio svolta, secondo il format predefinito dalla Regione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
investiamo nel tuo futuro



Sviluppo
Lavoro
Italia



Quadro L. Sottoscrizione

Firma del tirocinante



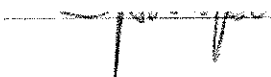
Firma del genitore (se il tirocinante è minore)



Firma del soggetto promotore



Firma (per presa visione ed accettazione) del tutor del soggetto promotore



Firma del soggetto ospitante

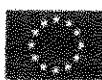


Firma (per presa visione ed accettazione) del tutor del soggetto ospitante

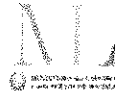


(Eventuale) Firma per il servizio sociale pubblico che ha in carico il tirocinante





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Sviluppo
Lavoro
Italia



Quadro M Proroga del tirocinio

Il tirocinio iniziato il e con termine previsto nel progetto formativo e nella comunicazione obbligatoria di avvio
il è prorogato fino al

Motivi della proroga

Astensione obbligatoria per maternità, infortunio o malattia superiore a 30 giorni

Gli obiettivi formativi del tirocinio non sono stati conseguiti nel periodo di tirocinio previsto

Le attività previste in tirocinio per il conseguimento degli obiettivi formativi sono state ampliate

Nuovo profilo professionale di riferimento